

NOTE SUL TURISMO PARALBERGHIERO IN TICINO

Questo nostro apporto ha quale obiettivo principale la presentazione di un settore particolare della paralbergheria, il cosiddetto "turismo dei proprietari" (1). I dati statistici riguardanti questo tipo di soggiorno sono purtroppo ancora soltanto delle stime eseguite dall'Ufficio federale di statistica in base alle indicazioni, messe a disposizione dagli enti turistici locali, sull'ammontare delle tasse di soggiorno versate dai proprietari agli enti stessi.

Mancando infatti una base legale per la raccolta di queste informazioni, il servizio federale responsabile non può evidentemente garantire la realizzazione di una statistica completa (questi dati sono calcolati solo per alcuni cantoni, tra cui il Ticino) e dettagliata.

Queste statistiche dunque, in quanto approssimative, sono da valutare con una certa precauzione. Riteniamo comunque che le stesse, ed è questo il motivo che ci ha indotti a presentarle, diano una visione più globale del movimento turistico, sia esso inteso come offerta (posti-letto) che come domanda (pernottamenti). Ciò è di grande importanza per il Ticino, dove questo settore, gioca un ruolo fondamentale in seno all'economia.

Prima di passare alla presentazione dei dati menzionati abbiamo tuttavia ritenuto opportuno commentare brevemente, per meglio inquadrare la dimensione del fenomeno, le cifre relative al settore paralberghiero più conosciuto, che esclude questo genere di "turismo".

I dati "ufficiali"

In Ticino, i pernottamenti di ospiti nei due settori alberghiero (alberghi, pensioni, cliniche) e paralberghiero (appartamenti, campeggi, ostelli per la gioventù, ecc.) superano già da tre anni le 7 milioni di unità. Nel 1981, anzi, anno "record", si toccarono quasi gli 8 milioni, per poi però ridiscendere attorno ai 7,3 milioni nel 1982 (-6,6%).

Per quanto attiene all'alloggio complementare, anche escludendo appunto i pernottamenti dei proprietari, rileviamo come in Ticino siano otto anni che gli ospiti preferiscono questo tipo di formula di soggiorno piuttosto che l'albergo o la pensione tradizionale (vedi tab. n° 1).

Questa tendenza rimane tuttavia entro limiti ben definiti (la quota-parte della paralbergheria non ha mai superato il 53%, cifra tra l'altro raggiunta oltre che nel 1975 e 1976

(1) Intendiamo con ciò i pernottamenti dei proprietari nelle loro case di vacanza o appartamenti nonché degli inquilini permanenti e dei loro parenti

Tab. n° 1: Numero di pernottamenti, in migliaia, secondo la forma di alloggio, in Ticino, dal 1973

Forme di alloggio	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982
Alberghi, pensioni, cliniche										
Alberghi, pensioni	*	*	3'004	2'793	2'954	2'999	3'007	3'605	3'672	3'356
Cliniche	*	*	89	88	86	92	95	98	101	91
Totale	3'160	3'046	3'093	2'881	3'040	3'091	3'102	3'703	3'773	3'447
Alloggio complementare										
Appartamenti, camere private (1)	1'856	1'854	1'998	1'847	1'837	1'881	1'802	2'070	2'111	2'065
Campeggi	1'125	1'148	1'264	1'129	1'130	1'086	1'127	1'441	1'553	1'414
Alloggi collettivi	181	232	260	275	266	308	313	295	324	326
Ostelli per la gioventù	35	33	34	31	31	35	35	45	46	43
Totale	3'197	3'267	3'556	3'282	3'264	3'310	3'277	3'851	4'034	3'848
Totale complessivo	6'357	6'313	6'649	6'163	6'304	6'401	6'379	7'554	7'807	7'295
(1) Senza i posti letto e i pernottamenti dei proprietari di case										

pure nel 1982) anche se forse, in base all'evoluzione delineatasi qualche anno fa, si sarebbe potuto prevedere un incremento maggiore di pernottamenti negli alloggi complementari.

Non dimentichiamo però che la proporzione registrata a livello cantonale tra i due settori turistici può risultare diversa a livello locale, a seconda evidentemente della prevalenza o meno di un tipo di infrastruttura turistica rispetto ad altre. I dati più recenti pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (1) ci indicano ad esempio per il 1982 una quota parte del settore alberghiero del 94% a Mendrisio (47% nel Cantone), dell'89% a Lugano e Melide e dell'81% a Bissone, mentre che in altri centri come Tenero-Contra e San Nazzaro il 90% (53% media cantonale) degli ospiti ha pernottato nelle varie forme di alloggio complementare. Questo genere di soggiorno è quello preferito in Ticino dai clienti svizzeri (57% dei pernottamenti nella paralbergheria nel 1982), mentre che gli stranieri si rivolgono maggiormente ad alberghi e pensioni (53,5% dei pernottamenti, sempre nel 1982).

Una eccezione tra quest'ultimi risultano tuttavia essere gli olandesi (73% di pernottamenti nella paralbergheria) e, in minima parte, i germanici (51%).

In Ticino, come in fondo pure in Svizzera, la formula più diffusa di alloggio complementare è quello del soggiorno negli appartamenti e nelle camere private (vedi grafico 1 e per il Ticino pure la tab. n° 1), ove si concentra quasi il 54% rispettivamente per tutta la Nazione il 61% del totale dei pernottamenti nella paralbergheria.

(1) "Il turismo nel cantone Ticino 1982", rapporto speciale S97/1983, Ufficio federale di statistica, Berna